4. STIMA DELLE PASSIVITA'

4.1 Passeremo ora in rassegna la situazione debitoria della società, partendo dalla situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2013, per poi esporre le variazioni e le stime, da suddividersi tra privilegiati e chirografari.

4.2 Fondi rischi e di rettifica

4.3 Il fondo rischi e imprevisti appostato in bilancio relativo ad un preteso credito verso INAIL è stato riclassificato in diminuzione del credito stesso (si veda la voce dell'attivo "crediti tributari e previdenziali"). **Omissis**

4.4 Questa la tabella di riferimento:

Fondi Rischi e di Rettifica	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
RISCHI E IMPREVISTI	100.000,00			-	100.000,00
RETTIFICA FONDO RISCHI CAUSA INAIL (RICOLLOCATO NEI CREDITI TRIBUTARI)		100.000,00	-	-	100.000,00
FONDO RESTITUZIONE PER ANATOCISMO		500.000,00		-	500.000,00
FONDO RISCHI CAUSE DIPENDENTI INIZIATIVE FASHION (SCARSO-COSTANZO-SALVEMINI)		150.000,00		150.000,00	-
FONDO RISCHI SANZIONI SU ASSEGNI IMPAGATI		20.000,00		-	20.000,00
FONDO INIZIATIVE FASHION (RESPONSABILITA' COORDINAMENTO E CONTROLLO)		250.000,00			250.000,00
FONDO RISCHI DIFFERENZE DA CIRCOLARIZZAZIONI		347.385,69		18.601,52	328.784,17
FONDO RISCHI SCUDO INVESTIMENTI SG SPA PER CONTESTAZIONE VARIAZIONE SPREAD		51.998,84		-	51.998,84
FONDO RISCHI CAUSA DIPENDENTE CLEMENTE		15.988,43		15.988,43	-
FONDO RISCHI SENTENZA PIERI ANDREA		60.000,00		60.000,00	-
FONDO RISCHI CARTELLE EQUITALIA		49.850,71		49.850,71	-
FONDO RISCHI SPESE DA LIQUIDARE A SIG. SENA (PRIVILEGIO ART. 2755 E ART. 2777 1° COMMA)		5.000,00		5.000,00	-
FONDO GENERICO DIPENDENTI		100.000,00		100.000,00	-
FONDO GENERICO AL PRIVILEGIO		290.000,00		290.000,00	-
FONDO GENERICO AL CHIROGRAFO		360.000,00		-	360.000,00
INTERESSI IN MATURAZIONE SU PRIVILEGIO		100.000,00		100.000,00	-
FONDO RISCHI PERDITE E INTERESSI PASSIVI DA 1-1- A 31-5-2014		550.000,00		275.000,00	275.000,00
TOTALI	**100.000,00**	**2.750.223,67**	**-**	**1.064.440,66**	**1.785.783,01**

4.5 Debiti verso dipendenti

4.6 I debiti verso dipendenti , di natura privilegiata ex art. 2751 bis, n. 1, sono esposti nel loro importo lordo e riguardano retribuzioni, tredicesime, rol e ferie non corrisposti, nonché i debiti relativi alla indennità di fine rapporto.

4.7 Questa la tabella di riferimento:

Debiti Verso Dipendenti	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
DIP.C/COMPETENZE DA CORRISPETTIVI	236.215,93	-	-	236.215,93	-
RITENUTE FISCALI SU STIPENDI NON CORRISPOSTI	0,00	19.076,95	-	19.076,95	-
FERIE	42.139,45	-	-	42.139,45	-
GRATIFICA NATALIZIA	47.464,12	-	-	47.464,12	-
FESTIVITA'	7.268,93	-	-	7.268,93	-
FONDO INDENN.ANZIANITA'	798.171,53	-	-	798.171,53	-
ARROTONDAMENTI SU COMPETENZE	2,90	-2,90	-	0,00	-
TOTALI	**1.131.262,86**	**19.074,05**	**-**	**1.150.336,91**	**0,00**

4.8 Banche e mutui

4.9 I debiti verso gli Istituti di credito sono riconciliati alla data del 31 dicembre 2013 e, per il primo trimestre del 2014, sono stati stanziati gli interessi in maturazione (v. fondi rischi).

4.10 I debiti sono tutti di natura chirografaria ad eccezione dei due mutui fondiari concessi dalla BLS ora BPER quest'ultimi garantiti con iscrizione ipotecaria sull'immobile di proprietà di IAC.

4.11 Omissis

4.12 Questa la tabella di riferimento, dove sono specificati l'elenco nominativo degli istituti, con i relativi numeri di conto e le cause di prelazione (ipoteca):

Banche e Mutui	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
BANCHE C/C PASSIVI					
CASSA RISPARMIO SAN MARINO C/C 20111444	610.615,72	0,00	-	-	610.615,72
BANCA POP.ETRURIA E LAZIO C/C 91529	257.224,05	0,00	-	-	257.224,05
CREDITO SAMMARINESE C/C 124519	59.112,14	-66.168,53	-	-	-7.056,39
RETTIFICA CREDITO SAMMARINESE C/C 124519 - RICLASSIFICATO NELLE BANCHE ATTIVE		7.056,39	-	-	7.056,39
CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE C/C 513075	438.219,07	0,00	-	-	438.219,07
CASSA RISPARMIO SAN MARINO C/C USD	416,56	0,00	-	-	416,56
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA C/C 501064	1.981.466,86	0,00	-	-	1.981.466,86
UNICREDIT C/C 101682792	277.668,12	0,00	-	-	277.668,12
BANCHE C/ANTIPI IMPORT, FATTURE E SBF					
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA C/C 539430 ANTICIPI IMPORT	340.829,74	8.178,13	-	-	349.007,87
UNICREDIT C/C 101685888	50,11	-	-	-	50,11
MUTUI					
MUTUO BLS N. 17 30091062 DEL 9-2-2006	*3.633.481,02*	-	-	-	-
DEBITO BCA POP.LANCIANO MUTUO N. 17 30091062	*285.545,27*	-	-	-	-
TOTALE DEBITO MUTUO N. 17 30091062	*3.919.026,29*	*83.485,36*	-	-	-
MUTUO BLS N. 7307 DEL 18/07/07	*1.090.119,32*	-	-	-	-
DEB.BCA POP.LANCIANO MUTUO N. 7307	*66.086,30*	-	-	-	-
TOTALE DEBITO MUTUO N. 7307	*1.156.205,62*	*38.797,69*	-	-	-
DEBITO COMPLESSIVO MUTUO BLS SU IMMOBILE	5.075.231,91	122.283,05	-	4.226.918,80	970.596,16
FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI					
SCUDO INVESTIMENTI SG SPA - FONDO LOAN MANAGEMENT (EX CRED.SAMM.FINANZ. N.10000219 DEL 06/03/07)	45.734,21	-2.537,24	-	-	43.196,97
SCUDO INVESTIMENTI SG SPA - FONDO LOAN MANAGEMENT (EX CRED.SAMM.FINANZ. N.10000295 DEL 27/07/07)	135.825,63	49.461,19	-	-	185.286,82
SCUDO INVESTIMENTI SG SPA - FONDO LOAN MANAGEMENT (EX CRED.SAMM.FINANZ. N.10000387 DEL 14/03/08)	156.865,64	23.659,68	-	-	180.525,32
TOTALI	**9.379.259,76**	**141.932,67**	**0,00**	**4.226.918,80**	**5.294.273,63**

4.13 Debiti verso fornitori

4.14 I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di verifica in esito alla circolarizzazione effettuata dalla società e le differenze sono state appostate tra i fondi rischi di rettifica (v. supra).

4.15 Sono state, altresì, stimate le compensazioni opponibili alla società, riducendo di conseguenza sia l'attivo che il passivo.

4.16 I debiti verso fornitori sono stati poi suddivisi tra privilegio (artt. 2751 bis, n. 2, 3 e 5) e chirografari.

4.17 Questa la tabella di riferimento:

Debiti Verso Fornitori	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
FORNITORI ITALIA	*2.337.025,76*	-	-	-	-
FORNITORI CEE	*760.613,05*	-	-	-	-
FORNITORI EXTRA CEE	*417.285,53*	-	-	-	-
FORNITORI CONTROLLANTE ZEFIR (ORA S.A.I.T.T.)	*384.225,48*	-	-	-	-
FORNITORI CONTROLLATA INIZIATIVE FASHION	*24.500,43*	-	-	-	-
FORNITORI FATTURE DA RICEVERE	*741.509,22*	-	-	-	-
DEDOTTE FATTURE DA RICEVERE PROFESSIONISTI PREDEDUCIBILI EX ART. 111 L.F. 2° COMMA		-	-	-	-
INDENN.SOSTIT.PREAV.AG. PER CESSAZIONE RAPPORTO	*174.048,43*	-	-	-	-
INDENN.CLIENTELA AGENTI	*285.693,07*	-	-	-	-
DEDOTTE COMPENSAZIONI DEPOSITI CAUZIONALI	*0,00*	-	*-12.000,00*	-	-
DEDOTTE COMPENSAZIONI CLIENTI-FORNITORI	-	-	*-724.601,10*	-	-
TOTALE FORNITORI	5.124.900,97	-	-736.601,10	1.469.048,53	2.919.251,34
DEDOTTI ANTICIPI A FORNITORI	-	-6.376,84	-	-5.370,75	-1.006,09
RETTIFICA PER ASSEGNAZIONE SOMME PIGNORATE A SIG. SENA (AGENTE)	-	-11.000,00	-	-11.000,00	-
RETTIFICA PER ASSEGNAZIONE SOMME PIGNORATE A METAMER	-	-62.000,00	-	-	-62.000,00
TOTALI	**5.124.900,97**	**-79.376,84**	**-736.601,10**	**1.452.677,78**	**2.856.245,25**

4.18 Debiti tributari e previdenziali

4.19 I debiti tributari e previdenziali sono stati stimati alla luce delle risultanze contabili e della documentazione fiscale. **Omissis**

4.20 Questa la tabella di riferimento:

Debiti Tributari e Previdenziali	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
DEBITI V/ERARIO					
DEBITI V/ERARIO	215.057,21	-	-	215.057,21	-
TRATTENUTA PREVIMODA 2013 - OMESSI VERSAMENTI - INTERESSI	-	5,41	-	5,41	-
INPS	**4.21 Omissis**	7.408,74	-	7.408,74	-
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' 2012 - SANZIONE PER OMISSIONE CONTRIBUTIVA INPS	**4.22**	**Omissis**	**4.23 Omissis**	**4.24**	**4.25 Omissis**
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' 2014 - SANZIONE PER OMISSIONE CONTRIBUTIVA INDAIP	-	4,11	-	4,11	
VARI AGGIO, INTERESSI DI MORA, DIRITTI DI NOTIFICA, SPESE DI ESECUZIONE	-	28.798,14	-	28.798,14	-
TOTALI	**2.042.279,18**	**1.137.887,65**	**-2.397,33**	**3.077.175,21**	**100.594,28**

4.26 Debiti verso altri

4.27 Vi sono annotate voci varie ed eterogenee, come invero previsto dai principi contabili .

4.28 Questa la tabella di riferimento:

Debiti Verso Altri	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
DEBITO PER ATTO DI PRECETTO DIPENDENTE ASSETTA	132.753,27	-	-	132.753,27	-
ASSOC.INDUSTRIALI	3.700,00	-	-	-	3.700,00
DEBITI DIVERSI	4.531,47	-	-	-	4.531,47
4.29 Omissis					
RETTIFICA DEBITI PER FITTI PASSIVI PER COMPENSAZIONE CON DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI	0,00	-	-20.600,00	-	-20.600,00
DEBITI VERSO CLIENTI PER SALDI AVERE	0,00	123.703,09	-	-	123.703,09
TOTALI	**578.250,95**	**4.077,57**	**-20.600,00**	**0,00**	**561.728,52**

4.30 Costi e oneri in maturazione

4.31 In questa voce sono stanziati i costi che la Società andrà a sostenere in futuro, anzitutto per l'IMU, il cui pagamento è previsto sino al 2016, sul presupposto della cessione a terzi dell'immobile (senza scissione).

4.32 Sono poi stati stanziate le spese di sopravvivenza relative al liquidatore, a tre dipendenti, alla consulenza fiscale e legale, nonché ad eventuali imprevisti.

4.33 Questa la tabella di riferimento:

Costi e Oneri in Maturazione	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
IMU ANNO 2014-2015-2016	-	330.588,18	-	330.588,18	-
INAZ CANONE SOFTWARE PAGHE ANNO 2014-2015	-	6.024,78	-	6.024,78	-
REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE MARCHIO RODRIGO N. 403680	-	6.071,77	-	6.071,77	-
SPESE DI SOPRAVVIVENZA	-	431.042,83	-	431.042,83	-
TOTALI	**-**	**773.727,56**	**-**	**773.727,56**	**-**

4.34 Prededuzioni

4.35 Sono stanziati i costi dei professionisti che hanno assistito la società nella fase di presentazione del piano (legale, attestatore, periti ecc.), nonché gli oneri che presumibilmente saranno liquidati agli organi della procedura (commissario giudiziale e liquidatore ed eventuali consulenti).

4.36 Questa la tabella di riferimento:

Spese in Prededuzione	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE PER SPESE DI GIUSTIZIA ORGANI DELLA PROCEDURA		300.000,00		300.000,00	0,00
FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE PER SPESE DI GIUSTIZIA - CONSULENTI NOMINATI DAGLI ORGANI DELLA PROCEDURA E ALTRE SPESE DI PROCEDURA		50.000,00		50.000,00	0,00
FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE PER PROFESSIONISTI PREDEDUCIBILI EX ART. 111 L.F. 2° COMMA		261.352,00		261.352,00	0,00
ACCONTI PAGATI AI PROFESSIONISTI PREDEDUCIBILI EX ART. 111 L.F. 2° COMMA		-161.664,00		-161.664,00	0,00
TOTALI	**-**	**449.688,00**	**-**	**449.688,00**	**-**

4.37 Conclusioni sul passivo

4.38 Questa la tabella riassuntiva del passivo della società:

Passivo	Situazione al 31 dicembre 2013	Variazioni	Compensazioni	Privilegio	Chirografo
FONDI RISCHI E DI RETTIFICA	100.000,00	2.750.223,67	-	1.064.440,66	1.785.783,01
DEBITI VERSO DIPENDENTI	1.131.262,86	19.074,05	-	1.150.336,91	-
BANCHE E MUTUI	9.379.259,76	-7.828.606,75	-	-	1.550.653,01
DEBITI VERSO FORNITORI	5.124.900,97	-79.376,84	-736.601,10	1.452.677,78	2.856.245,25
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	2.042.279,18	1.137.887,65	-2.397,33	3.077.175,21	100.594,28
DEBITI VERSO ALTRI	578.250,95	4.077,57	-20.600,00	-	561.728,52
COSTI E ONERI IN MATURAZIONE	-	646.267,50	-	646.267,50	-
SPESE IN PREDEDUZIONE	-	449.688,00	-	449.688,00	-
Totali	**18.355.953,72**	**-2.900.765,15**	**-759.598,43**	**7.840.586,07**	**6.855.004,07**

5. PIANO CONCORDATARIO

5.1 Sulla base dei dati di cui ai punti precedenti, l'attivo concordatario (certamente di maggior consistenza rispetto all'ipotesi di liquidazione fallimentare) sarebbe sufficiente a pagare in parte i creditori privilegiati, mentre nulla sarebbe corrisposto ai creditori privilegiati incapienti ed ai creditori chirografari.

5.2 Quanto appena affermato, risulta ben rappresentato nella tabella che segue:

Attivo				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				737.477
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				0
RIMANENZE			936.051	
CREDITI VERSO CLIENTI				1.424.791
ENTRATE FUTURE			48.000	
CREDITI VERSO ALTRI				934.115
CREDITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				154.368
BANCHE E CASSA			402.579	
A DEDURRE SPESE IN PREDEDUZIONE				(449.688)
RESIDUO ATTIVO DISPONIBILE				**4.187.693**
PASSIVO				
TOTALE PRIVILEGIO	**7.390.898**			
PRIVILEGIO CAPIENTE				
Spese e debiti in corso di procedura	651.268	651.268	**100%**	
Art. 2781 - Crediti assistiti da privilegio speciale (mutui)	0	0	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Lavoratori subordinati + fornitore Iniziative Fashion	1.386.582	1.386.582	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Fondo rischi dipendenti	265.988	265.988	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 2 c.c. - Professionisti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	245.296	245.296	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 3 c.c. - Agenti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	831.242	831.242	**100%**	
Art. 2777 lett. c), art. 2751 bis n. 5 c.c. - Imprese artigiane e cooperative e fondo rischi imprese artigiane e cooperative per differenze da circolarizzazione	158.496	158.496	**100%**	
Art. 2778 n. 1, art. 2753 n. 1 c.c. - Istituti di previdenza	276.070	276.070	**100%**	
Art. 2778 n. 7, art. 2758 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi indiretti	16.580	16.580	**100%**	
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi	322.277	322.277	**100%**	
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (quota capitale)	186.093	33.893	**100%**	
TOTALE PRIVILEGIO CAPIENTE		**4.187.693**		**4.187.693**
PRIVILEGIO NON CAPIENTE				
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (quota capitale)	152.200			
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (sanzioni e interessi)	71.331			
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (quota capitale)	963.221			
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (sanzioni e interessi)	929.339			
Art. 2778 n. 20, art. 2752 n. 4 c.c. - Crediti degi Enti Locali per tributi	312.262			
Fondi generici in privilegio	774.851			
TOTALE PRIVILEGIO INCAPIENTE	**3.203.205**			
CHIROGRAFO	**6.855.004**			
CHIROGRAFO COMPLESSIVO	**10.058.209**			

5.3 Ciò posto, analizzeremo in seguito i vari aspetti del piano ed in particolare l'apporto della cd. finanza esterna da destinare ai creditori che altrimenti resterebbero insoddisfatti e l'operazione di scissione, tenendo altresì conto della diversa composizione dei creditori incapienti in ragione della falcidia o meno dei debiti per IVA.

5.4 Sull'utilizzo e sull'apporto di finanza esterna, nonché sulla falcidia del debito IVA, riteniamo pertanto opportuno soffermarci sin da subito.

5.5 **L'utilizzo della finanza esterna**

5.6 Tenuto conto delle conclusioni di cui sopra in ordine alla incapienza dei creditori privilegiati, l'art. 160, comma due, L.F., consente al debitore di proporre ai privilegiati di non essere integralmente soddisfatti (purché ovviamente costoro non percepiscano meno di quanto loro sarebbe attribuito in caso di fallimento).

5.7 Ciò premesso, è noto come il debitore che voglia proporre una domanda di concordato ai suoi (tutti) creditori, debba necessariamente trovare risorse esterne da poter offrire in pagamento a coloro che non sarebbero soddisfatti in tutto o in parte in caso di fallimento, posto che, altrimenti, qualora intendesse utilizzare le sole proprie risorse, andrebbe inevitabilmente a ledere l'ordine dei privilegi, sottraendo denaro a quei creditori (quelli capienti) che in ogni caso (fallimento o concordato) devono essere integralmente pagati.

5.8 Una volta chiarito quanto sopra, se, da un lato, la legge lascia al debitore la scelta di come distribuire la finanza esternamente ricevuta a favore degli altri creditori (diversi da quelli che, per effetto di quando detto prima, devono comunque essere pagati per intero), dall'altro lato l'unico limite che la legge gli impone è che la sua proposta non alteri l'ordine delle cause di prelazione.

5.9 Ne consegue che, qualora non ritenga di soddisfare in modo diverso i privilegiati incapienti rispetto ai chirografi (di talché dovrà necessariamente ricorrere alle classi), dovrà obbligatoriamente trattare tutti i creditori privilegiati incapienti alla stregua dei chirografari, non potendo i primi ricevere un trattamento deteriore rispetto ai secondi.

5.10 Ebbene, è pacifico che i creditori privilegiati di cui all'art. 160 sono tutti i creditori privilegiati, siano essi speciali o generali, e vi rientrano anche i crediti dello Stato, che subiranno anch'essi la falcidia laddove il loro privilegio, sulla base della perizia di stima di cui al medesimo articolo, risultasse incapiente. Omissis

5.11

5.12 **L'apporto di finanza esterna**

5.13 Il soggetto terzo che si è reso disponibile ad apportare finanza esterna è la società SAITT (che rammentiamo è la società controllante di IAC), la quale ha sede in San Marino.

5.14 Per ciò che concerne SAITT, facciamo rilevare che – in ragione di rapporti commerciali esistenti tra le due società – IAC è, al 31 dicembre 2013, creditrice nei confronti di SAITT dell'importo di € 540.226,17 ed è debitrice della somma di € 384.225,48, per cui, nella situazione sopra esposta, atteso il diritto alla compensazione invocato da SAITT, IAC ha esposto un residuo saldo a credito verso clienti di € 156.000,69.

5.15 Ebbene SAITT, nella lettera che si allega , ha dichiarato di rinunciare alla compensazione fino all'importo massimo di € 300.000 che, pertanto, verserà in più, oltre al saldo residuo di cui sopra, a titolo di finanza esterna.

5.16 Si tratta, come evidente, di una dazione altrimenti non dovuta e che, pertanto, può assurgere a cd. finanza esterna e essere impiegata dalla esponente nel proprio piano a parziale pagamento dei creditori privilegiati incapienti e di quelli chirografari.

5.17 SAITT, in via alternativa, ferma la compensazione, si è comunque impegnata a versare il medesimo importo, con ciò confermando l'apporto di finanza esterna.

5.18 Tutti gli impegni di cui sopra sono subordinati all'omologa del presente concordato preventivo.

5.19 SAITT, a conferma e garanzia dei propri impegni, si è altresì resa disponibile a versare, entro 30 giorni dal decreto di omologa, una somma pari ad € 150.000, somma che resterà in deposito fino a completo esaurimento dei versamenti dovuti ovvero a rilasciare idonea garanzia bancaria o assicurativa di pari importo.

5.20 **L'operazione di scissione**

5.21 Il liquidatore della società IAC e l'amministratore della società Fingroup sottoporranno all'approvazione delle assemblee la bozza del progetto di scissione che si allega ed al quale ci si riporta per ogni ulteriore dettaglio.

5.22 La sostanza della operazione consiste nell'attribuire alla beneficiaria l'immobile di proprietà di IAC oltre al debiti di natura ipotecaria e di alcuni altri debiti di natura chirografaria.

5.23 Il patrimonio attribuito alla beneficiaria ha un saldo negativo, essendo previsto che SAITT, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, intervenga a copertura del disavanzo, ricostituendo quantomeno il capitale minimo di legge.

5.24 Omissis

5.25 **Il piano con scissione**

5.26 Ciò premesso, riportiamo di seguito le tabelle relative al piano di concordato realizzabile allorché venga completato l'iter di deliberazione del progetto di scissione e allorché questo Ecc.mo Tribunale, laddove ritenuto occorrente, autorizzi l'operazione medesima, che presenta le seguenti peculiarità:

5.26. a) nell'attivo non è più stimato il valore dell'immobile che è oggetto di attribuzione;

5.26 .b) nel passivo non sono più indicati i debiti di natura ipotecaria, né gli ulteriori debiti di natura chirografaria oggetto di attribuzione alla beneficiaria.